

MalpensaNews

Mutande infilate in testa: bocciate le mascherine della Regione

Alessandra Toni · Wednesday, April 8th, 2020

“Mutande da infilare in testa”.

Sono tante le critiche alle **mascherine che Regione Lombardia ha commissionato alla ditta Fippi**, il cui tessuto è stato certificato prima dal Politecnico di Milano e poi dall’Istituto Superiore di sanità.

La critica è legata soprattutto al modello poco sicuro perchè **l’elastico non garantisce l’aderenza perfetta alla parte di volto da proteggere**. Pochi movimenti della bocca tendono a far scivolare verso il basso la copertura scoprendo il naso.

La parte più delicata, però, è collegata al **sistema di “svestizione”**: quando si deve togliere la mascherina non è facile strapparla e occorre **sfilarsela dalla testa** con il rischio di toccare parti della faccia con la parte potenzialmente infetta. Un sistema che non induce sicurezza negli operatori a cui sono state consegnate.

Giorgio Arca, di Cittadinanza Attiva, ha voluto testare un modello convenendo le difficoltà lamentate da medici e infermieri.

Nello stesso video mostrato da **Regione Lombardia per presentare la mascherina**, si vede l’intervistato che più volte si deve sistemare la copertura suol volto, un’azione che i sanitari ritengono pericolosa.

This entry was posted on Wednesday, April 8th, 2020 at 5:45 pm and is filed under [Lombardia](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.